

INDICE

	<i>pag.</i>
NOTIZIE SUGLI AUTORI E SULLE AUTRICI	XI
IL CONTESTO E LE DIMENSIONI DELLA POVERTÀ	1
<i>Laura Chies, Maria Dolores Ferrara, Elena Podrecca</i>	

PRIMA PARTE

POVERTÀ E DISEGUAGLIANZA

Maurizio Zenezini

1. Premessa	15
2. Diseguaglianza e povertà	16
2.1. Tre punti di vista: Smith, Marshall, Pigou	16
2.2. Le (deboli) ragioni per l'eguaglianza	18
2.3. Povertà e diseguaglianza	21
3. Definire la povertà	22
3.1. Impossibilità (etica) della linea di povertà	23
4. Povertà tecnocratica	26
4.1. Poveri e non poveri	26
4.2. Chi sono i poveri assoluti?	29
4.3. Perché contare i poveri assoluti?	33
4.4. Perché è difficile contrastare la povertà?	35
5. Sintesi	38
Bibliografia	40

IL DIBATTITO SULLA POVERTÀ IN ITALIA, TRA STATISTICA E POLITICA

Andrea Brandolini

1. Introduzione	45
-----------------	----

	<i>pag.</i>
2. La Commissione di inchiesta sulla miseria, 1951-1953	47
3. Un trentennio di disattenzione, 1954-1983	49
4. L'epoca delle Commissioni Povertà, 1984-2012	52
5. L'impulso europeo, 1975-	56
6. Sviluppi ulteriori: le rilevazioni dell'Istat e della Banca d'Italia	58
7. Un quadro statistico articolato	60
8. Qualche riflessione sulla misurazione della povertà	64
9. Conclusioni	67
Bibliografia	68

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E POVERTÀ

Giancarlo Gola

1. Educazione istruzione povertà	75
2. Sguardi sulla povertà	77
3. Povertà e rendimento scolastico	78
4. La ricerca scientifica su educazione e povertà	80
5. Il concetto di povertà educativa	82
5.1. Cenni a modelli ed azioni di contrasto alla povertà educativa	83
6. Conclusioni	86
Bibliografia	88

SECONDA PARTE

EFFETTI DEI SUSSIDI SOCIALI SULLE DINAMICHE DELLA POVERTÀ INDIVIDUALE. UN'ANALISI PER L'ITALIA

Graziella Bonanno, Laura Chies, Elena Podrecca

1. Introduzione e letteratura correlata	93
2. Dati e variabili	99
2.1. Fonti di dati	99
2.2. Indicatore di povertà	100
2.3. Transizioni tra stati di povertà e non povertà	102
2.4. I dati sui sussidi	104
3. Modello, variabili esplicative e metodo di stima	105
3.1. Il modello	105
3.1.1. Variabili esplicative	106
3.1.1.1. Caratteristiche individuali e familiari	106
3.1.1.2. Eventi economici e demografici	108
3.1.1.3. Fattori macroeconomici strutturali e altre variabili di controllo	109

	<i>pag.</i>
3.2. Metodo di stima	110
4. Risultati	111
5. Conclusioni	120
Bibliografia	123

APPENDICE. STATISTICHE DESCRITTIVE DELLE VARIABILI INCLUSE NEI MODELLI	126
---	-----

LA DINAMICA DELLA DEPRIVAZIONE MATERIALE IN ITALIA

Andrea Bincoletto, Laura Chies, Elena Podrecca

1. Introduzione	129
2. Gli indicatori di deprivazione materiale/povert�: identificazione, aggregazione e scomposizione	133
3. L'analisi dinamica	136
3.1. L'analisi delle transizioni: le scomposizioni fondamentali	136
3.2. I rischi relativi di entrare (uscire) nella (dalla) deprivazione	140
3.3. L'accumulo di deprivazioni e il superamento della soglia di povert�	141
4. L'analisi empirica	142
4.1. Gli indicatori aggregati e le loro variazioni	142
5. Conclusioni	153
Bibliografia	154

LA POVERT  E LE SUE DEPRIVAZIONI. UN'ANALISI PER L'ITALIA

Laura Chies, Elena Podrecca, Luca Sandon 

1. Introduzione	157
2. Il contributo del capability approach all'analisi della povert�	160
3. Misurare la povert� multidimensionale	164
3.1. I diversi approcci	164
3.2. Il metodo di Alkire e Foster	166
4. I dati, le dimensioni e gli indicatori	169
4.1. Dati e dimensioni	169
4.2. Gli indicatori	171
4.2.1. Istruzione	171
4.2.2. Salute	172
4.2.3. Abitazione	173
4.2.4. Deprivazione materiale	174

	<i>pag.</i>
4.2.5. Partecipazione sociale	175
4.2.6. Occupazione	175
4.2.7. I pesi	176
5. Risultati	177
5.1. Censimenti delle deprivazioni	177
5.2. Le misure aggregate e i contributi delle dimensioni	180
5.3. La povertà nei sottogruppi e i contributi dei sottogruppi	182
5.3.1. Povertà nei sottogruppi	182
5.3.2. I contributi dei sottogruppi alla povertà aggregata	186
5.3.3. Povertà multidimensionale e povertà rispetto al reddito	188
6. Conclusioni	191
Bibliografia	193

TERZA PARTE

LA POVERTÀ NONOSTANTE IL LAVORO IN ITALIA ALLA LUCE DEL CONTESTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO

Matteo Borzaga

1. Considerazioni introduttive	199
2. Le cause del lavoro povero: il punto di vista giuridico	201
2.1. La povertà nel lavoro subordinato standard	202
2.2. La povertà nel lavoro atipico	207
2.3. La povertà nel lavoro autonomo	210
3. Il quadro internazionale ed europeo	213
4. Il caso tedesco	214
5. Riflessioni conclusive	216
Bibliografia	217

LAVORO POVERO, INQUADRAMENTO PROFESSIONALE E DUMPING CONTRATTUALE

Ester Villa

1. Il lavoro povero: alcune precisazioni terminologiche	221
2. I lavoratori subordinati standard "al margine"	223
3. Retribuzione insufficiente: tra accordi collettivi dei sindacati minoritari e contratti pirata	225
4. Retribuzione insufficiente e contratti collettivi dei sindacati comparativamente più rappresentativi	229
5. Brevi considerazioni conclusive	233
Bibliografia	234

pag.

POVERTÀ E SEGREGAZIONE PROFESSIONALE*Roberta Nunin*

1. Lavoro e povertà nel contesto italiano: una premessa	237
2. Segregazione professionale e contrasto alla povertà: brevi spunti dalle fonti internazionale ed eurounitarie	242
3. Segregazione occupazionale, lavoro atipico e lavori ‘poveri’	244
4. La questione del lavoro femminile, tra segregazione orizzontale, segregazione verticale e <i>gender pay gap</i>	247
5. Lavoratori immigrati e segregazione professionale: il caso del lavoro nel settore agricolo	253
6. Osservazioni conclusive	257
Bibliografia	258

LAVORO (POVERO) TRAMITE PIATTAFORME DIGITALI, RAPPRESENTANZA E TUTELA COLLETTIVA FRA SINDACALISMO INFORMALE E SINDACALISMO TRADIZIONALE*William Chiaromonte*

1. Introduzione. Il lavoro tramite piattaforme digitali come emblema del lavoro povero	263
2. Economia delle piattaforme e mutamenti del (mercato del) lavoro	265
3. Il lavoro tramite piattaforme digitali in Italia: un quadro statistico essenziale	268
4. Lavoro tramite piattaforme digitali, mobilitazioni collettive e sindacalismo informale	270
5. Il sindacalismo tradizionale di fronte al lavoro tramite piattaforme digitali: quali strategie?	277
6. Sviluppi recenti e prospettive future	282
Bibliografia	285